

Piano di intervento per la soluzione della crisi della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca

26 giugno 2017

Nella giornata di oggi è giunto a realizzazione il piano di intervento predisposto per la soluzione della crisi della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca.

A seguito delle decisioni delle Autorità europee e in conformità al Decreto Legge del 25 giugno 2017, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha sottoposto le due banche a liquidazione coatta amministrativa.

La Banca d'Italia ha nominato i rispettivi Organi liquidatori. Questi ultimi, in attuazione delle indicazioni ministeriali e con il sostegno dello Stato Italiano, hanno provveduto alla cessione di attività e passività aziendali a Intesa Sanpaolo S.p.A., che è subentrata nei rapporti delle cedenti con la clientela senza soluzione di continuità. I crediti deteriorati delle Banche, esclusi dalla cessione, saranno successivamente trasferiti a una società a partecipazione pubblica. I diritti degli azionisti e le passività subordinate resteranno in capo alle Liquidazioni.

L'intervento assicura la tutela di tutti i risparmiatori e dei creditori *senior*. Il citato Decreto Legge prevede inoltre misure di ristoro per titolari di strumenti finanziari subordinati retail.

I clienti non subiscono alcuna conseguenza da questo passaggio: gli uffici e gli sportelli delle Banche saranno regolarmente aperti e pienamente funzionanti; tutte le operazioni bancarie potranno essere effettuate senza variazioni, ma sotto la responsabilità di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca Intermobiliare e Farbanca, che non sono state acquisite da Intesa Sanpaolo S.p.A., continuano la loro operatività in maniera ordinata, assicurando la continuità dei rapporti in essere con la clientela.